



ŠKODA

EMILIA ROMAGNA

Piani regionali e locali - incentivi ed esenzioni
Agevolazioni alla circolazione stradale



Ultimo aggiornamento: Roma, 18 Novembre 2019

Piano regionale

Piano "Mi muovo elettrico - Free carbon city":

Con il progetto avviato nel 2015 in collaborazione con Enel, Hera e Iren sono state installate oltre 100 colonnine per la ricarica di energia elettrica. Sono stati stipulati inoltre accordi con i Comuni per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro storico: in questo modo i veicoli elettrici oggi possono circolare nelle Zone a traffico limitato (h 24) e parcheggiare gratuitamente. Ad oggi i veicoli e le infrastrutture messe a disposizione dei cittadini sono attivi, ma la Regione non prevede, al momento, lo stanziamento di nuovi fondi per l'ampliamento del progetto.

Pnire (Piano nazionale delle infrastrutture di ricarica elettrica):

Definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale. Previsto dalla L. 134/2012, il Piano prevede l'istituzione di un servizio di ricarica dei veicoli, l'introduzione di procedure di gestione del servizio di ricarica, l'introduzione di agevolazioni per l'ammodernamento degli impianti, la realizzazione di programmi integrati di adeguamento tecnologico degli edifici esistenti, la promozione della ricerca tecnologica volta alla realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica.

In collaborazione con i Comuni è stato possibile sottoscrivere un accordo per armonizzare le regole di accesso e sosta alla Ztl per i veicoli elettrici: da ottobre 2012 le auto elettriche possono accedere liberamente alle zone a traffico limitato h24 e parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu. L'accordo è aperto a tutti i Comuni che vorranno aderire nel corso degli anni.

Si ricorda che, a settembre 2018, la Regione ha siglato un accordo con i rappresentanti di cinque tra i principali fornitori di energia elettrica che operano in Emilia-Romagna (Enel, Hera, Iren, Be Charge e Enermia) per installare nelle principali città della regione, a loro spese, 1.500 nuove colonnine per la ricarica di auto elettriche. Alle 1.500 previste dall'intesa se ne aggiungeranno altre 500 la cui installazione è finanziata al 50% dalla Regione, attraverso i fondi del Piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica (Pnire) e al 50% dagli operatori privati.

Per ulteriori informazioni:

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it>

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobility-elettrica/doc/protocollo-dintesa-settembre-2018>

Bando veicoli N

Bando per la sostituzione dei veicoli N1 ed N2

L'iniziativa si affianca ai provvedimenti per il miglioramento della qualità dell'aria previsti dal PAIR 2020 (Liberiamo l'Aria). Gli investimenti ammessi al contributo riguardano la sostituzione di veicoli commerciali diesel con veicoli nuovi di categoria N1 o N2 con alimentazione:

- **elettrica**;
- ibrido **elettrici** /benzina (esclusivamente Full Hybrid o Hybrid Plug In*) Euro 6;
- **metano** (mono o bifuel benzina) Euro 6;
- **GPL** (mono o bifuel benzina) Euro 6.

Le domande potranno essere presentate dal legale rappresentante / titolare / amministratore unico dell'impresa dalle ore 14 del 15 novembre 2018 alle ore 16 del 15 ottobre 2019 esclusivamente attraverso l'applicativo informatico predisposto dalla Regione. I contributi previsti vanno da un minimo di euro 4.000 ad un massimo di euro 8.000.

Gli investimenti riguarderanno la sostituzione dei veicoli inquinanti con:

- veicoli nuovi, immatricolati per la prima volta a nome dell'impresa stessa;
- veicoli acquistati nella forma del leasing con obbligo di riscatto che deve essere indicata già al momento dell'ordine di acquisto da stipulare successivamente al 15 ottobre 2018.

Sono quindi esclusi:

- i veicoli usati;
- i veicoli a "chilometri zero";
- i veicoli acquistati in leasing con l'eccezione di quelli con obbligo di riscatto.

Ciascuna impresa potrà presentare fino a un massimo di due domande di contributo, una per ogni veicolo rottamato.

Per ulteriori informazioni:

http://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=GPG/2018/1811&ENTE=1

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2019/bando-ecobonus-2019/bando-ecobonus-veicoli-commerciali-2019>

Bando veicoli M

Bando per la sostituzione dei veicoli M1

Gli investimenti ammissibili riguarderanno gli acquisti effettuati a partire dal 24 giugno 2019 di autovetture M1 di prima immatricolazione, ad esclusivo uso privato, ad alimentazione:

- **elettrica**
- ibrido benzina/**elettrico** di classe ambientale Euro 6;
- **metano** (mono o bifuel benzina) di classe ambientale Euro 6;
- **GPL** (mono o bifuel benzina) di classe ambientale Euro 6;

Possono presentare domanda per ottenere i contributi i cittadini che:

- siano residenti in un Comune della Regione Emilia-Romagna;
- intendano rottamare o che abbiano già rottamato a partire dal 1 gennaio 2019 un'autovettura di categoria con alimentazione diesel fino alla classe ambientale Euro 4, benzina fino alla classe ambientale Euro 2, benzina/metano o benzina/gpl fino alla classe ambientale Euro 2;
- che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, condanne penali.

Sono esclusi dal contributo:

- i veicoli usati;
- i veicoli a "chilometri zero" o comunque acquisiti per passaggio di proprietà;
- i veicoli acquistati in leasing;
- le autovetture ad uso pubblico (esempio taxi o NCC) o veicoli che, anche se intestati a persone fisiche, sono strumentali ad una attività di impresa (esempio imprese individuali);

L'entità del contributo dipende della tipologia della autovettura che si intende acquistare e varia da un minimo di 2.000 euro ad un massimo di 3.000 euro.

Il contributo è cumulabile per lo stesso investimento con altre iniziative sia private che pubbliche - comprese quelle regionali - attivate per incentivare la mobilità sostenibile, fatti salvi eventuali divieti di cumulo eventualmente previsti da altri bandi non dipendenti dalla Regione Emilia-Romagna.

Le risorse disponibili ammontano a € 485.000.

La procedura per ottenere il contributo si articola in tre fasi

Fase 1 - [Presentazione delle domande](#) (8 ottobre - 29 ottobre 2019)

Fase 2 - [Invio dell'ordine di acquisto](#) (fino al 31 ottobre 2019)

Fase 3 - [Rendicontazione dell'acquisto e richiesta di liquidazione](#) (fino al 30 aprile 2020)

Per ulteriori informazioni:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2019/bando-ecobonus-per-la-sostituzione-di-veicoli-privati-inquinanti-m1-3ed>



Bollo agevolato

Veicoli **elettrici**:

Godono dell'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per cinque anni a decorrere dalla data di prima immatricolazione.

Alla fine di questo periodo, per gli autoveicoli **elettrici** si deve corrispondere una tassa pari ad un quarto dell'importo previsto per i corrispondenti veicoli a benzina.

Autovetture e autoveicoli ad uso promiscuo omologati per la circolazione esclusivamente con alimentazione a **GPL** o **gas metano**:

Purché conformi alle direttive CEE in materia di emissioni inquinanti, sono soggetti al pagamento di un quarto della tassa automobilistica prevista per i corrispondenti veicoli a benzina.

Autoveicoli con alimentazione **ibrida** (benzina-**elettrica**, gasolio-**elettrica**, benzina-**idrogeno**):

La Regione Emilia-Romagna concede un contributo fino a un massimo di 191 euro (pari al costo del bollo medio) a ogni cittadino residente nel proprio territorio che nel 2019 acquista un'auto ibrida di prima immatricolazione, incentivo esteso all'annualità 2020.

Riduzioni ed esenzioni per auto consegnate ai concessionari per la rivendita:

Ai sensi della Legge Regionale n.15 del 21/12/2012 i veicoli, appartenenti a soggetti dell'Emilia Romagna, destinati alla rivendita possono essere posti in esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche, solo in presenza di formalità di trasferimento di proprietà del veicolo stesso a favore dell'impresa autorizzata al commercio di veicoli, tramite minivoltura

Per maggiori informazioni:

<https://goo.gl/bqnhqA>



Limitazioni alla circolazione

Manovra Antismog

A seguito dell'approvazione della Manovra Antismog, deliberata dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna in data 17 ottobre, la limitazione della circolazione ai diesel euro 4 è stata spostata al 1 ottobre 2020, misura compensata dagli incentivi per rottamare i veicoli commerciali e di privati più inquinanti, dalla stretta sulle misure emergenziali e dal raddoppio delle domeniche ecologiche. Le misure, dunque, ormai scadute il 31 marzo scorso (2019) prevedevano tra le altre cose, che le misure di emergenza sarebbero scattate dopo soli 3 giorni di superamento continuativo del valore giornaliero di pm10 (comprendendo in tal caso anche gli stessi diesel euro 4) e raddoppio delle domeniche ecologiche, almeno due al mese.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2018/ottobre/cambia-la-manovra-antismog-fermi-diesel-euro-3-raddoppio-domeniche-ecologiche-e-misure-emergenziali-piu-aspre-blocco-euro-4-dal-2020>

Pair2020

Con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017 l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), che entra in vigore dal 21 aprile 2017, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione dell'avviso di approvazione. Il Piano, che ha quale orizzonte temporale strategico di riferimento il 2020, prevede 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs. 155/2010. Sei gli ambiti di intervento del Piano: la gestione sostenibile delle città, la mobilità di persone e merci, il risparmio energetico e la riqualificazione energetica, le attività produttive, l'agricoltura, gli acquisti verdi della pubblica amministrazione (Green Public Procurement).

Dal 1° ottobre al 31 marzo 2019, dalle 8.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì e nelle domeniche ecologiche (di norma la prima domenica di ogni mese, con sospensione nel periodo natalizio 1 dicembre - 6 gennaio) entrano in vigore le limitazioni alla circolazione per le auto e i veicoli commerciali diesel fino all'euro 4 e benzina fino all'euro 1 nei centri abitati, come previsto dal PAIR2020 - Piano Aria Integrato Regionale.

Per ulteriori informazioni:

<https://goo.gl/epz0qS>

<https://goo.gl/EYqSUA>

Provvedimenti minimi di limitazione della circolazione nei centri abitati dei comuni capoluogo e dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti:

Non possono circolare:

- Autoveicoli benzina Euro 0 ed Euro 1;
- Autoveicoli diesel Euro 0 e Euro 1, 2 e 3, 4*.

Orari:

Dal lunedì al venerdì e domeniche ecologiche emergenziali dalle ore 08.30 alle ore 18.30.

Durata:

Fino all'anno 2020, le disposizioni entrano in vigore da ottobre a marzo di ogni anno - 31 ottobre 2019 - 31 marzo 2020.

Sono esclusi dai divieti:

- Veicoli con alimentazione **elettrica** o **ibridi**;
- Veicoli con alimentazione a **metano**;
- Veicoli benzina-**metano**, benzina-**GPL**;
- Veicoli destinati al car pooling;

Misure emergenziali - Pair2020

Da ottobre 2018 Arpae eseguirà ogni lunedì e giovedì una verifica dei valori di concentrazione di pm10 e invierà ai sindaci una comunicazione per evidenziare l'eventuale verificarsi di condizioni che richiedono l'attivazione delle misure emergenziali.

Si segnala che le misure emergenziali sono scadute il 31 marzo 2018.

Il meccanismo prevede due livelli di allerta:

Livello di allerta 1

Dopo 3 (rispetto ai 4 previsti precedentemente) giorni consecutivi (a seguito della modifica pervenuta con la manovra antismog) di superamento del valore limite di Pm10 e prevede divieti anche ad altre tipologie di emissioni.

Le restrizioni per gli automobilisti scattano in modo automatico dal giorno successivo: si estende il divieto di circolazione ai veicoli diesel euro 4, vengono potenziati i controlli alla circolazione nei centri urbani ed è vietato sostare con motore acceso.

Livello di allerta 2

Dopo 10 giorni e, oltre alle misure di primo livello, si estende il divieto ad una delle altre tipologie di emissione (divieta d'uso di biomasse per il riscaldamento domestico, in presenza di impianto alternativo). Le misure restrittive per quanto riguarda i trasporti rimangono le medesime, riportate qui sotto.

Non possono circolare:

- Autoveicoli benzina Euro 0 ed Euro 1;
- Autoveicoli diesel Euro 0 e Euro 1, 2 e 3, 4*.

Orari:

Dal lunedì al venerdì e domeniche ecologiche emergenziali dalle ore 08.30 alle ore 18.30.

Durata:

*In caso di allerta di tipo 1 (arancione) e di tipo 2 (rossa). Si ricorda che non sono previste differenze dal punto di vista dei divieti di circolazione dei veicoli tra i due livelli di allerta.

Sono esclusi dai divieti:

- Veicoli con alimentazione **elettrica** o **ibridi**;
- Veicoli con alimentazione a **metano** e **GPL**;
- Veicoli destinati al car pooling;



Per maggiori informazioni visita il sito:

www.regione.emilia-romagna.it